

In questa sezione: [Industria 4.0](#) • [Stampaggio](#) • [Estrusione](#) • [Soffiaggio](#) • [Termoformatura](#) • [Stampi e Trasporti](#) [Logistica](#)

## CONTENUTO

## SPONSORIZZATO

### Tecnologia tedesca e ingegneria italiana per il compounding

Coperion Italia opera all'interno del gruppo di Stoccarda come centro di competenza a livello mondiale per la fornitura di linee complete chiavi in mano.

1 gennaio 2019 00:32



Il gruppo tedesco Coperion costruisce gli estrusori bivate per compounding a Stoccarda, i dosatori con il marchio K-Tron in Svizzera e negli Stati Uniti, ma non tutti sanno che il centro di competenza per l'alimentazione e il fine linea delle linee complete, chiavi in mano, si trova in Italia, più precisamente a F dove ha sede Coperion Italia.

Una capacità progettuale che risale agli anni '90 del secolo scorso, con un nucleo di progettisti e tecnici proveniente da Govoni Plant Group. "Abbiamo iniziato in sei, oggi siamo 85 - spiega Emanuele Falavena Sales Manager per l'Italia di Coperion - e lavoriamo a stretto contatto con la sede tedesca, con la quale condividiamo sistemi di calcolo e specifiche di prodotto, ovunque venga richiesto un impianto completo di estrusione-compounding. Se la parte preponderante della linea, in valore, riguarda alimentazione delle macchine prime, fine linea (dalle vasche di raffreddamento in poi), trasporto e confezionamento del prodotto finito operiamo direttamente nel project management per l'intera commessa". "In ogni caso - aggiunge -. Abbiamo nostro interno tutte le competenze progettuali necessarie, fino alla programmazione di robot e sistemi di automazione per il packaging e pallettizzazione di fine linea".

PER ABRASIVI E CARICATI. Con 85 addetti che presto saliranno a 90 - per la metà ingegneri - Coperion Italia sforna ogni anno una ventina di impianti destinati prevalentemente alla produzione di compound termoplastici rinforzati, PVC ed elastomeri, soprattutto quando è richiesta una specifica competenza sui materiali abrasivi.

Punto di forza del gruppo tedesco, infatti, è la tecnologia LMR di trasporto pneumatico a fase densa, particolarmente indicata per la movimentazione di materiali delicati, abrasivi, o polverosi - come i fibrinforzati -, poiché può trasportarli su distanze variabili, in modo più concentrato e a bassa velocità: “grazie ad un avanzato sistema di feedback con controllo in retroazione, con un’unica sorgente di aria compressa possiamo trasportare il materiale a tre punti di consegna distanti 10, 30 e 100 metri mantenendo una velocità costante, anche 5-6 metri al secondo rispetto ai 26 m/s o più dei sistemi convenzionali”. Quindi una movimentazione più delicata, accurata e minore polverosità nell’ambiente cosiccome nel prodotto stesso.



LINEA COMPLETA IN NORD ITALIA. Uno dei più recenti progetti riguarda un compoundatore del Nord Italia, presso il quale Coperion installando una linea completa, dopo averne allestite due simili in passato. L’impianto comprende un estrusore bivate Coperion della serie ZSK, produttività pari a circa 1.000 kg/h, integrato a monte con l’alimentazione automatica dei materiali e, a valle, vasca di raffreddamento, taglio, pellettizzazione e insacco. Il tutto gestito da un unico sistema di controllo ottica Industria 4.0.

Il sistema di alimentazione è in grado di gestire fino a sette ingredienti (granuli, additivi, cariche e fibre vetro) che vengono prelevati automaticamente da silos o big-bag per alimentare con una sola sorgente vuota, mediante un sistema pneumatico con calibrazione, i ricevitori presenti sulla sommità dell’estrusore, che a loro volta sono collegati a

dosatori K-Tron.

È presente anche un’unità di pre-miscelazione fuori linea, alimentata da uno specifico dosatore. “Si tratta di un tipico impianto di compounding per il mercato europeo - commenta Falavena -, un segmento in ripresa in Italia grazie agli incentivi offerti dal piano Industria 4.0, che ha spinto molte aziende a confermare o anticipare gli investimenti rimasti per molti anni nel cassetto”.

INTEGRAZIONE COMPLETA. A differenza di altri impiantisti, Coperion Italia vanta una forte competenza sia negli estrusori (Coperion), che nelle attrezzature per la movimentazione materiali, anche con trasporti aspirazione e dosatori gravimetrici forniti dalla consociata K-Tron.

Ciò significa elevata integrazione tecnologica, possibilità di rivolgersi ad un unico fornitore per la progettazione, costruzione, collaudo e avvio della linea, come pure per la manutenzione (incluso un service 24/24 e la gestione ricambi), aggiornamento e upgrading delle linee ovunque nel mondo. Ma significa anche una più facile interconnessione dei componenti dell’impianto, agevolando l’automazione e il controllo dell’intero processo basato su un unico software / sistema di controllo; partendo dal silo fino al sacco di granulo pronto per la spedizione al cliente.



L’azienda ferrarese offre pure un servizio di progettazione impiantistica per la gestione dei materiali a valle dell’impianto di trasformazione, anche qualora il cliente decida di utilizzare un estrusore già presente in reparto o di un costruttore diverso. “Una richiesta che riceviamo sempre meno spesso, poiché i vantaggi avere un interlocutore unico sono evidenti e tangibili - conclude Falavena -, ma che siamo in grado di esaltarli garantendo in ogni caso un elevato livello di servizio pre e post-vendita senza eguali”.

Con il contributo di

Coperion Italia

Via E. da Rotterdam, 25 - 44122 Ferrara

Tel +39 0532.779932

LEGGI ANCHE

[Windmüller & Hölscher cresce negli USA](#)

[Impianto per il recupero di PolyAl](#)

[Scomparso il fondatore di Ondaplast](#)

[Successione al vertice di Westlake](#)

[Agente Amut nelle Filippine](#)

[Mech-I-Tronic cresce con ALCI](#)

BLOG



[Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?](#)

di: silvia ricci



[Lego abbandona l'rPET? Meglio così...](#)

di: Carlo Latorre



[Plast 2023: fu vera gloria?](#)

di: Carlo Latorre

---



Ebbene si...  
Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

---

---

[Finanza e mercati](#)  
[- Economia -](#)  
[Uomini e Aziende - Leggi e norme -](#)  
[Lavoro](#)  
[Tecnologie](#)  
[- Industria 4.0 -](#)  
[Stampaggio -](#)  
[Estrusione -](#)  
[Soffiaggio -](#)  
[Termoformatura](#)  
[- Stampi e filiere -](#)  
[Stampa 3D - Altre tecnologie -](#)  
[Trasporti](#)  
[Logistica](#)  
[Materie prime](#)  
[- Poliolefine -](#)  
[PVC - PS ABS](#)  
[SAN - EPS -](#)  
[PET -](#)  
[Poliammidi -](#)  
[Tecnopolimeri -](#)  
[Gomme -](#)  
[Compositi -](#)  
[Bioplastiche -](#)  
[Altre specialità](#)  
[- Prezzi](#)  
[Ambiente](#)  
[- Riciclo -](#)  
[Bioplastiche -](#)  
[Legislazione -](#)  
[Ricerca e formazione](#)  
[- Ricerca e formazione](#)  
[Appuntamenti](#)  
[- Appuntamenti](#)  
[VIDEO](#)  
[- Interviste](#)

---

Polimerica -  
Attualità e  
notizie dal  
mondo della

## plastica

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di  
Milano n.710 del  
11/10/2004

Direttore responsabile:  
Carlo Latorre - ISSN  
1824-8241 - P.Iva  
03143330961

Redazione:

[redazione@polimerica.it](mailto:redazione@polimerica.it)  
- Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2024 Cronoart Srl | E'  
vietata la riproduzione  
di articoli, notizie e  
immagini pubblicati su  
Polimerica senza  
espressa autorizzazione  
scritta dell'editore.  
L'Editore non si assume  
alcuna responsabilità  
per eventuali errori  
contenuti negli articoli  
né per i commenti  
inviati dai lettori. Per la  
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and  
Powered by [JoyADV](#)  
[snc](#)